



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DG AGEBIL

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e, in particolare, gli articoli contenuti nella Sezione I di cui alla Parte II, titolo I, capo II, come modificato dal regolamento (UE) n. 791/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016, che è entrato in vigore il 1° agosto 2017;

VISTO il regolamento (UE) n. 795/2016 del Consiglio dell'11 aprile 2016 che, nel modificare il regolamento (UE) n. 1370/2013 recante misure per la fissazione di determinati aiuti e restituzioni connessi all'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, fissa le modalità di ripartizione delle risorse complessivamente assegnate tra le diverse voci di spesa del Programma destinato alle scuole;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 39/2017 della Commissione del 3 novembre 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda l'aiuto dell'Unione per la fornitura di frutta, verdura, banane e latte negli istituti scolastici;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 40/2017 della Commissione del 3 novembre 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda l'aiuto dell'Unione per la fornitura di frutta, verdura, banane e latte negli istituti scolastici e che modifica il regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione;

VISTA la decisione di esecuzione (UE) 2023/106 della Commissione dell'11 gennaio 2023, che stabilisce le ripartizioni indicative dell'aiuto dell'Unione agli Stati membri per la frutta e verdura e per il latte destinati alle scuole per il periodo dal 1° agosto 2023 al 31 luglio 2029;

VISTA la Strategia nazionale del Programma destinato alle scuole in Italia, 1° agosto 2023-31 luglio 2029 e, in particolare, la separazione del Programma in due parti, di cui la prima è relativa al Programma "Frutta e verdura nelle scuole" e la seconda al Programma "Latte nelle scuole", aventi ciascuna una specifica ed autonoma assegnazione di risorse;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e relativo Regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed in particolare l’articolo 12, statuente che “la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le Amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 5, rubricato “Procedura valutativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri» con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha assunto la denominazione di Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il D.P.C.M. 11 aprile 2023, n. 72, recante “Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”;

VISTO il D.M. 13 settembre 2023 n. 477058, recante “Individuazione degli uffici dirigenziali non generali della Direzione generale per l’ippica e della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare, in attuazione del D.P.C.M. n. 72 del 11/04/2023”;

VISTO il D.P.C.M. n. 178 del 16 ottobre 2023 recante “Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell’articoli 1, comma 2, del decreto-legge 21 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il D.M. n. 47783 del 31/01/2024, recante “Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi del D.P.C.M. n. 178 del 16/10/2023”, registrato della Corte dei conti il 23/02/2024 al n. 288;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024 n. 45910 del 31 gennaio 2024, registrata dalla Corte dei Conti in data 23/02/2024 al n. 280,

VISTO il D.P.R. del 21 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 16 gennaio 2024 al n. 68, con il quale è stato conferito al dott. Marco Lupo dell'incarico di Capo del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica;

VISTA la direttiva dipartimentale 21 febbraio 2024 n. 85479, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 129 in data 28/02/2024, per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla “Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024”;

VISTO il D.P.C.M. del 7 febbraio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 6 marzo 2024 al n. 314, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Teresa Nicolazzi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale degli Affari generali e del Bilancio, nell'ambito del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 597556 del 26 ottobre 2023 recante i criteri e le modalità per la concessione di contributi diretti all'attuazione del Programma destinato alle scuole di cui all'art. 23, paragrafo 8, del Regolamento (UE) n. 1308 del 2013;

CONSIDERATO che all'art. 1, comma 4, del citato decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 597556 del 26 ottobre 2023 si dispone che “*Il Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare, predispone ed espleta, entro la fine dell'annualità in cui prende avvio l'anno scolastico, ad eccezione dell'anno scolastico 2023/2024, le procedure di gara per l'attuazione degli interventi di cui al presente decreto*”;

VISTO il decreto direttoriale n. 60279 del 7 febbraio 2024 recante “*Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 597556 del 26 ottobre 2023*” con riferimento al programma Frutta e verdura nelle scuole per l'anno scolastico 2023/2024;

CONSIDERATO che, al termine per la presentazione delle domande di contributo di cui all'art. 5, comma 3, del decreto direttoriale n. 60279 del 7 febbraio 2024, posto entro e non oltre le ore

12,00 dell'11 marzo 2024, sono pervenute a questa Amministrazione, con riferimento all'ambito territoriale n. 4, n. 1 domanda di contributo, presentata da O.P. Kiwi Sole soc. coop. agr., e con riferimento all'ambito territoriale n. 2, n. 1 domanda di contributo, presentata dal R.T.I. Gusto e sapori in natura;

CONSIDERATO che l'art. 6 comma 1 del decreto direttoriale n. 60279 del 7 febbraio 2024 prevede la nomina di un Comitato di valutazione, incaricato di procedere all'istruttoria delle domande di partecipazione e alla conseguente valutazione dei progetti ammessi;

VISTO il decreto direttoriale n. 130284 del 19 marzo 2024, con cui è istituito il Comitato di valutazione incaricato di procedere all'istruttoria delle domande di partecipazione nell'ambito della procedura di cui al citato decreto direttoriale n. 60279 del 7 febbraio 2024;

VISTO il verbale del Comitato sopra citato, trasmesso il 10 aprile 2024 e assunto al protocollo in pari data al n. 165656, contenente le valutazioni circa l'ammissibilità delle domande di partecipazione presentate, per l'ambito territoriale n. 4 dall'O.P. Kiwi Sole soc. coop. agr. e per l'ambito territoriale n. 2 dal R.T.I. Gusto e sapori in natura, in merito all'ammissibilità dei progetti ;

VISTO il decreto direttoriale n. 167081 dell'11 aprile 2024, con cui è stata approvata la graduatoria dell'ambito territoriale n. 2 e con cui è stato concesso il contributo di euro 1.853.239,53 in favore del R.T.I. Gusto e sapori in natura per la realizzazione del programma in detto ambito territoriale;

VISTO il decreto direttoriale n. 167082 dell'11 aprile 2024 con cui è stata approvata la graduatoria dell'ambito territoriale n. 4 e con cui è stato concesso il contributo di euro 1.229.423,20 in favore dell'O.P. Kiwi Sole soc. coop. Agr. per la realizzazione del programma in detto ambito territoriale;

VISTE le segnalazioni pervenute in data 9 e 10 maggio 2024 dagli istituti scolastici Istituto comprensivo 2 MODENA, Istituto comprensivo Carchidio – Strozzi, plessi Alberghi e Carchidio, collocati nel territorio di competenza dell'ambito territoriale n. 4, secondo le quali a seguito del consumo del prodotto Pomodorino Global GAP, consegnato presso gli istituti tra l'8 e il 9 maggio 2024, gli alunni hanno manifestato sintomi di malessere;

VISTA la segnalazione pervenuta in data 10 maggio 2024 dalla Scuola Primaria Paritaria "Beata Vergine Maria" - Collegio Villoresi - Merate (LC), plesso collocato nel territorio di competenza dell'ambito territoriale n. 2, secondo le quali a seguito del consumo del prodotto Pomodorino Global GAP, consegnato presso l'istituto il 8 maggio 2024, gli alunni hanno manifestato sintomi di malessere;

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi generali e le prescrizioni generali della legislazione alimentare;

VISTO, in particolare, l'articolo 7 del predetto Regolamento (CE) n. 178/2002, relativo al "Principio di precauzione", che dispone, al paragrafo 1, che "Qualora, in circostanze specifiche a seguito di una valutazione delle informazioni disponibili, venga individuata la possibilità di effetti dannosi per la salute ma permanga una situazione d'incertezza sul piano scientifico, possono essere adottate le misure provvisorie di gestione del rischio necessarie per garantire il livello elevato di tutela della salute che la Comunità persegue, in attesa di ulteriori informazioni scientifiche per una valutazione più esauriente del rischio" e, al paragrafo 2, che "Le misure adottate sulla base del paragrafo 1 sono proporzionate e prevedono le sole restrizioni al commercio che siano necessarie per raggiungere il livello elevato di tutela della salute perseguito nella Comunità, tenendo conto della realizzabilità tecnica ed economica e di altri aspetti, se pertinenti. Tali misure sono riesaminate entro un periodo di tempo ragionevole a seconda della natura del rischio per la vita o per la salute individuato e del tipo di informazioni scientifiche necessarie per risolvere la situazione di incertezza scientifica e per realizzare una valutazione del rischio più esauriente";

RITENUTO che il principio di precauzione possa essere invocato quando, sulla base delle circostanze di fatto, risulti necessario ed urgente un intervento in via cautelare di fronte a un possibile pericolo per la salute, con possibile situazione di pericolo;

VALUTATO che il principio consenta di ritirare i prodotti dalla distribuzione del programma, alla luce delle segnalazioni ricevute dagli Istituti scolastici e di impedire la distribuzione per il futuro dei prodotti che possano essere pericolosi per la salute;

CONSIDERATO che, in riferimento al Programma "Frutta e Verdura nelle scuole", l'applicazione del principio di precauzione debba essere vagliato tenendo conto anche dei destinatari della distribuzione, che sono bambini della scuola primaria, rispetto ai quali sussiste una particolare esigenza di salvaguardia;

RILEVATO che, allo stato, l'Amministrazione non dispone di informazioni complete sulle cause, sui rischi potenziali e sulle eventuali circostanze che hanno determinato le situazioni segnalate dagli Istituti scolastiche e che, tenuto conto della situazione di incertezza, le misure devono essere adeguate al rischio;

RILEVATO che le segnalazioni di irregolarità ricevute dalle scuole sono relative al prodotto "pomodorino" ma che l'intervenuta distribuzione di prodotto che ha determinato sintomi a carico di fasce particolarmente sensibili, quali sono i bambini, incida sulla generale valutazione sulla qualità e idoneità dei prodotti e sulla sicurezza delle distribuzioni messe in atto dai soggetti interessati;

RITENUTO che, per quanto sopra, la tutela dei bambini, della loro salute e del loro benessere fisico abbia assoluta priorità rispetto ad ogni altro interesse coinvolto;

RITENUTO, pertanto, di dovere adottare, in via cautelare, un provvedimento di sospensione delle distribuzioni a carico dei soggetti interessati, in attesa dell'acquisizione di elementi conoscitivi e della documentazione a comprova della qualità dei prodotti distribuiti, con riserva di riesame della sospensione alla luce della documentazione che verrà prodotta dal soggetto attuatore;

VALUTATO che la predetta sospensione, sia pur da sottoporre a riesame entro un termine ragionevole, costituisca l'unica misura idonea e proporzionata a garantire la salute di altri bambini;

D E C R E T A

Articolo unico

1. Per quanto esposto in premessa, con il presente provvedimento è disposta, in via cautelativa:
 - la sospensione di tutte le attività previste nel progetto presentato dall'O.P. Kiwi Sole soc. coop. agr., approvato con decreto direttoriale n. 167082 dell'11 aprile 2024, riguardanti l'esecuzione del programma Frutta e verdura nelle scuole, per l'anno scolastico 2023/2024, per l'ambito territoriale n. 4;
 - la sospensione di tutte le attività previste nel progetto presentato dal R.T.I. Gusto e sapori in natura, approvato con decreto direttoriale n. 167081 dell'11 aprile 2024, riguardanti l'esecuzione del programma Frutta e verdura nelle scuole, per l'anno scolastico 2023/2024, per l'ambito territoriale n. 2.
2. Le sospensioni di cui al comma 1 sono disposte in attesa della valutazione delle misure adottate per garantire la qualità, idoneità e conformità dei prodotti distribuiti dai soggetti O.P. Kiwi Sole soc. coop. agr. ed R.T.I. Gusto e sapori in natura in fase di esecuzione dei progetti presentati, a tutela della salute dei bambini.
3. All'esito dell'acquisizione delle relative risultanze, l'Amministrazione provvederà alla rivalutazione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE

Teresa Nicolazzi

(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)